

# SESSIONE 1 - IL FATTORE TEMPO NEL TRATTAMENTO DI ARCADE COMPLETE

## CASO A - COME GESTIRE IL PAZIENTE CON DENTATURA TERMINALE

**Leonello Biscaro** (*Adria*)

Leaders' Forum, Riccione 8-9 maggio 2015

Con il termine dentizione terminale ci si riferisce ad una molteplicità di situazioni cliniche diverse che vanno sempre valutate anche in relazione alle particolari storie personali dei pazienti: nel caso in cui sia tecnicamente possibile la conservazione di qualche elemento dentale, bisogna sempre valutare anche se tale opzione è clinicamente ragionevole, e tale valutazione è molto spesso di carattere protesico.

Nel caso in cui la scelta sia orientata verso una riabilitazione totale su impianti, la gestione della terapia è diversa per l'arcata inferiore e per quella superiore: mentre nell'arcata inferiore è pressochè sempre possibile ricorrere al carico immediato degli impianti, nell'arcata superiore la situazione anatomica residua non rende tale opzione sempre fattibile e predicibile. E' però sempre possibile, e questo deve essere un obiettivo fondamentale della terapia, gestire l'intero iter terapeutico senza mai lasciare il paziente senza protesi, ricorrendo o a una protesi provvisoria dento-supportata o ad una protesi provvisoria rimovibile preestrattiva, soluzioni che comportano però gestioni completamente differenti in termini di tempo e numero di sedute globali.

Verrà poi considerata una complicanza molto frequente, ma poco considerata, legata sia alla procedura di carico immediato che alla riabilitazione implantoprotesica dell'arcata superiore che è quella fonetica.